



ALLEGATO 1

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DI ATTIVITÀ INTEGRATE PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE MEDIANTE ATTIVAZIONE E CONSOLIDAMENTO DI UNA RETE DI SERVIZI TERRITORIALI, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I..

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- Ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i., la co-progettazione è un istituto che mira alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce della individuazione da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.
- Ai sensi dell'art. 5 delle *“Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali”* emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, la coprogettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.
- Pertanto, detto istituto non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11, L. 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di coprogettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto/i selezionato/i, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali.
- L'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119 del D.lgs. 267/2000, è da stipularsi in forma di convenzione, attraverso la quale vengono definite le modalità di realizzazione del servizio oggetto di coprogettazione in relazione ai reciproci rapporti.
- La presente procedura è definita inoltre dal D.M. n. 72 del 31.03.2021 *“Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”* e dalla L.R.T. n. 65 del 22 Luglio 2020 *“Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo Settore toscano”*.
- Con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 247 del 14/10/2025, l'Amministrazione ha espresso l'indirizzo di procedere all'*“Avvio della procedura per la co-progettazione e successiva gestione di attività integrate per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale mediante attivazione e consolidamento di una rete di servizi territoriali”*.

RENDE NOTO

Il presente Avviso, adottato ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore pubblicate con D.M. n. 72/2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - garantendo sempre e comunque i principi dell'art. 1 della legge 241/1990 - è finalizzato ad avviare una procedura ad evidenza pubblica di individuazione mediante selezione di Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS"), in forma singola o in forma associata (costituita o costituenda), con cui stipulare un accordo di collaborazione mediante co-progettazione per lo svolgimento di attività finalizzate alla realizzare di progetti finalizzati alla pianificazione e alla realizzazione di interventi, efficaci ed efficienti, di contrasto alla povertà estrema, alla marginalità e all'esclusione sociale.

L'avviso è riservato alle organizzazioni afferenti al Terzo Settore che sono invitate a manifestare il proprio interesse alla partecipazione alla presente procedura, che consiste nell'attivazione di un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici evidenziati.

I soggetti che manifesteranno il loro interesse a partecipare verranno selezionati sulla base di requisiti di ammissione e di capacità tecnico-professionali, secondo **modalità e criteri di cui al presente Avviso**.

In ogni caso, la presentazione delle manifestazioni di interesse non vincolerà il Comune di Pisa a dare seguito alla procedura, riservandosi di sospenderla o annullarla in qualsiasi momento in base alle valutazioni di interesse pubblico di propria esclusiva competenza.

1. SOGGETTI AMMESSI

1. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura comparativa di co-progettazione gli ETS, di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, in forma singola o in forma associata, costituita o costituenda, oltre alle ONLUS che versano in regime transitorio¹ in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente Avviso.
2. Gli ETS partecipanti in forma associata dovranno: essere costituiti in forma associata prima della stipula dell'eventuale Convenzione, di cui all'art. 5, oppure, definire, al momento della presentazione della candidatura, i componenti della rete e le rispettive attività, presentando dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituirsi, in caso di selezione, in forma associata; mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse.
3. Gli ETS che partecipano alla presente procedura si impegnano ad assicurare il rispetto dell'art. 16 del Dlgs 3 luglio 2017, n. 117 relativo al trattamento "Lavoro negli enti del Terzo settore", pena la risoluzione della Convenzione.

2. REQUISITI DEI PARTECIPANTI

1. Al fine di manifestare il proprio interesse a co-progettare con l'Amministrazione e presentare validamente la propria candidatura, gli ETS devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, maturati alla data di presentazione della candidatura:

¹ Per gli enti di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, iscritti nell'apposita anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, di cui al successivo articolo 11 del medesimo decreto legislativo trova applicazione il dettato dell'articolo 101, comma 3, del Codice del Terzo settore, che statuisce che il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'operatività del RUNTS (avviata il 23 novembre 2021) si intende soddisfatto dall'iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, in combinato disposto con l'articolo 102, comma 2, lettera a), che abroga la disciplina ONLUS di cui al d.lgs. n. 460 del 1997, a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea (non ancora intervenuta) sulle disposizioni fiscali del Codice sottoposte al predetto regime autorizzatorio, nonché con l'articolo 34, comma 3, del D.M. 15 settembre 2020, n.106, che riconosce agli enti iscritti all'anagrafe delle ONLUS.

- a) **requisiti di ordine generale:** possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della vigente disciplina in materia di contratti pubblici, analogicamente richiamata in quanto compatibile con le finalità e l'oggetto della presente procedura. In caso di partecipazione in forma aggregata costituita o costituenda i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti da tutti i componenti.
- b) **requisiti costitutivi:** iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 117/2017. Si rappresenta che per gli enti di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, iscritti nell'apposita anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, di cui al successivo articolo 11 del medesimo decreto legislativo, trova applicazione il dettato dell'articolo 101, comma 3, del Codice del Terzo settore, che statuisce che il requisito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nelle more dell'operatività del RUNTS si intende soddisfatto dall'iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

Per le imprese sociali:

- il requisito dell'iscrizione al RUNTS è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese;
- si richiede la sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso.

In caso di partecipazione in forma aggregata costituita o costituenda i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti da tutti i componenti.

c) requisiti tecnico-professionali:

c.1 - aver svolto, nei due anni precedenti (dalla data di presentazione della manifestazione di interesse) almeno un servizio analogo della durata di 6 mesi. Tale requisito deve essere esplicitato nella dichiarazione di partecipazione.

c.2 - messa a disposizione di una o più risorse umane con esperienza maturata nel settore pubblico e/o privato, nelle seguenti attività: progettazione in ambito di contrasto alla povertà, accompagnamento a persone in stato di fragilità socio economica, realizzazione di percorsi di presa in carico multidimensionale di individui fragili. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. del 28 dicembre 2000, n.445, **attestante il possesso dei requisiti**

di capacità tecnica-professionale:

-per il requisito al punto c. 1) breve descrizione del servizio realizzato, durata, periodo di realizzazione, luogo di realizzazione;

-per il requisito al punto c. 2) indicazione del nominativo e del curriculum della/delle risorsa umana messa a disposizione attestante il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso.

2. L'Amministrazione procederà ad effettuare le verifiche sul possesso dei requisiti di cui al presente articolo.
3. In caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali, l'Amministrazione è ammesso il soccorso istruttorio.

3. BISOGNI E FINALITÀ

1. Il Comune di Pisa intende promuovere la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di interventi di contrasto alla grave povertà, rafforzando servizi già in essere e creando nuovi percorsi di presa in carico multidimensionale dei soggetti fragili.
2. Nel processo di co-programmazione promosso dall'Amministrazione sono emersi bisogni complessi e articolati. È risultato quindi fondamentale adottare un approccio strategico e integrato, capace di sviluppare interventi coerenti e strutturati che consentano di pianificare e

garantire servizi adeguati per una presa in carico multidimensionale delle persone che si trovano in condizioni di particolare fragilità socio-economica.

3. Attraverso la co-progettazione si intende favorire la creazione di relazioni tra gli Enti territoriali impegnati nel contrasto alla marginalità, con l'obiettivo di realizzare progetti di rete sinergici. Tale collaborazione mira a valorizzare i servizi e i percorsi già esistenti, costruendo un sistema unitario volto alla presa in carico complessiva delle persone in situazione di disagio, rafforzando la comunicazione, lo scambio di competenze e idee, e promuovendo la condivisione di soluzioni innovative all'interno di una vera e propria RETE di intervento.
4. Nell'arco del percorso di co-progettazione l'Amministrazione, tenendo conto della qualità dei progetti presentati, degli specifici bisogni emersi in fase di coprogrammazione e della disponibilità degli spazi, procederà ad individuare un progetto, da valorizzare in convenzione.
5. **I progetti sostenuti dall'avviso hanno lo scopo e la finalità di:**
 - Organizzare un servizio di Unità di Strada volto al sostegno delle persone senza dimora;
 - Coordinare e gestire attività di distribuzione pasti e generi di prima necessità;
 - Strutturare il Punto di Posta;
 - Rafforzare la collaborazione e il coordinamento tra i diversi servizi presenti sul territorio;
 - Offrire iniziative culturali e ricreative accessibili anche a chi vive situazioni di marginalità
 - Potenziare la formazione dei volontari degli ETS sui temi legati alla marginalità sociale;
 - Favorire un flusso più efficace di informazioni tra gli operatori che si occupano di persone senza dimora o in condizioni di fragilità;
 - Promuovere una maggiore consapevolezza culturale nella cittadinanza, incoraggiando un approccio di "presa in carico" verso chi si trova in difficoltà;
 - Ampliare i servizi destinati agli studenti stranieri, con particolare attenzione all'orientamento nell'accesso ai servizi e alla gestione delle pratiche amministrative;
 - Sviluppare interventi di sostegno economico, educativo e psicologico rivolti a persone con problemi di sovraindebitamento;
 - Migliorare la comunicazione e l'informazione sui servizi disponibili nel Comune di Pisa, rendendole più accessibili alle persone in difficoltà;
 - Potenziare le attività di mediazione territoriale attraverso progetti mirati con cittadini e attività commerciali, per favorire un cambiamento culturale e una maggiore sensibilità sociale;
 - Consolidare uno spazio polivalente e multifunzionale aperto a diverse fasce della popolazione (residenti, non residenti, giovani, studenti, persone senza dimora, bambini, turisti...);
 - Promuovere percorsi e iniziative che riconoscano la "casa" come diritto fondamentale e punto di partenza per il raggiungimento dell'autonomia personale.
6. Il Comune e i soggetti co-progettanti, nell'ambito della coprogettazione, collaboreranno nella ri-definizione del/dei progetto/i definitivo/i, partendo dalle proposte presentate.

4. FASI DELLA PROCEDURA

1. Le fasi della procedura sono le seguenti:
 - a) individuazione, tra i soggetti che manifesteranno interesse, gli Enti da invitare alla coprogettazione;
 - b) valutazione e selezione delle proposte progettuali presentate e dei soggetti con cui avviare la coprogettazione;
 - c) attivazione della coprogettazione.

2. Nell'ambito della procedura di cui al presente avviso, il Comune:
 - partecipa, coordina, indirizza l'attività del gruppo di lavoro nel rispetto della finalità e degli obiettivi predefiniti;
 - garantisce il rispetto dei tempi della coprogettazione previsti in un **massimo di 20 giorni**;
 - partecipa all'elaborazione del progetto definitivo;
3. Nell'ambito della procedura di cui al presente avviso, i soggetti co-progettanti:
 - partecipano attivamente con risorse professionali proprie all'elaborazione del progetto definitivo.
 - Coordinano e indirizzano l'attività dei propri partner progettuali;
4. Per l'attività di co-progettazione non è previsto corrispettivo né rimborso spese.
5. Il Comune si riserva, in qualsiasi momento, di chiedere ai soggetti partner la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività.

5. STIPULA DELLA CONVENZIONE E COPERTURA ASSICURATIVA

1. Terminata la fase di coprogettazione e dettagliato il progetto definitivo, gli Enti selezionati quali soggetti attuatori saranno invitati dall'Amministrazione alla stipula di un'apposita Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti.
2. L'oggetto della Convenzione sarà il Progetto definitivo, frutto della co-progettazione, il quale dovrà contenere necessariamente i seguenti elementi:
 - a) oggetto della convenzione e sua durata;
 - b) l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione;
 - c) il rispetto dei diritti e della dignità delle persone;
 - d) la descrizione delle obbligazioni assunte dalle parti;
 - e) il contenuto e le modalità dell'intervento dei volontari, la messa a disposizione di strumenti/mezzi etc., se previsto in coprogettazione;
 - f) la direzione, gestione e organizzazione;
 - g) gli impegni tra le parti;
 - h) gli impegni economico-finanziari e le modalità di pagamento e rendicontazione;
 - i) le forme di verifica delle prestazioni e dei reciproci adempimenti, nonché il controllo della loro qualità;
 - j) le coperture assicurative;
 - k) le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono essere compresi gli oneri relativi alla copertura assicurativa e le modalità di rimborso;
 - l) la tracciabilità dei flussi finanziari;
 - m) gli inadempimenti e relative sanzioni, le cause di risoluzione; la definizione delle controversie; la clausola del trattamento dei dati personali;
 - n) altri elementi emersi in sede di coprogettazione.
3. La stipula della convenzione sarà effettuata previa verifica con esito positivo dei controlli dei requisiti generali e speciali di partecipazione. La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.13/8/2010, n. 136.
4. È vietata la cessione in tutto o in parte della convenzione, così come la modifica unilaterale di una o più clausole della medesima.
5. L'Ente selezionato è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, impegnato nell'attuazione delle azioni progettuali esonerando il Comune di Pisa da ogni responsabilità.

6. A copertura di eventuali danni a cose e/o a persone terze, durante e in relazione all'esercizio dell'attività, i Soggetti selezionati si obbligano a stipulare o ad integrare eventuale contratto esistente e a mantenere valida ed efficace, per tutta la durata della convenzione una polizza di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT) e prestatori d'opera (RCO) per € 1.000.000,00.
7. L'anzidetta assicurazione deve:
 - essere riferita ai rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività e servizi oggetto della convenzione;
 - ricomprendere la responsabilità per i danni causati a terzi dalle cose in uso o dalle persone, compresi gli utenti durante lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione e/o eventuali volontari presenti;
8. Resta, in ogni caso, precisato che costituirà onere a carico dei Soggetti firmatari della convenzione e, quindi, che realizzano le singole azioni progettuali, il risarcimento degli importi dei danni, o di parte di essi, che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera il soggetto interessato dalle responsabilità incombenti a termini di legge su di essa o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non coperto, totalmente o parzialmente, dalla sopra richiamata copertura assicurativa. Copia della/e richiamata/e assicurazione/i dovrà/dovranno essere messa/e a disposizione del Committente prima dell'inizio del servizio oggetto del presente avviso.
9. Il Comune di Pisa è pertanto esonerato:
 - da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale (anche volontario) dei soggetti erogatori per qualsiasi causa nell'attuazione del progetto;
 - da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere a terzi durante il periodo di svolgimento del progetto.
10. Quanto sopra deve essere completamente coperto da assicurazione.

6. TERMINI PER LA COPROGETTAZIONE

Il periodo dedicato alla co-progettazione è previsto in un massimo di **20 giorni per un numero indicativo di 4 incontri** per un totale presunto di 12 ore (circa 3 ore ciascuno). Non è prevista la corresponsione di alcun compenso al soggetto co-progettante il quale partecipa con proprie risorse strumentali e di personale.

7. RISORSE FINANZIARIE DEDICATE, SPESE AMMISSIBILI E INAMMISSIBILI

1. L'importo complessivo, indicato dalla coprogettazione per sostenere le spese delle attività di progetto, sarà indicato, previa verifica delle risorse di impegno, con atto successivo: si presume, comunque, che l'importo complessivo annuale del progetto non superi **750.000 euro**. Nel caso in cui, in sede di coprogettazione, l'importo richiesto sia comunque superiore alle disponibilità dell'Ente si procederà ad una rimodulazione del progetto.
2. Il progetto si svolgerà a partire dall'effettiva attivazione del progetto, per gli anni 2026-2027- fino al 30/6/2028 eventualmente prorogabile per pari periodo previo reperimento delle risorse necessarie.
3. Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute per la realizzazione del progetto approvato ai sensi dell'Avviso in oggetto.
4. **Le spese ammissibili per il progetto sono le seguenti:**

- a) spese relative alle risorse umane per l'attuazione, il coordinamento e la supervisione dell'intervento, compresi stipendi, oneri sociali e tasse relativi al personale dipendente impegnato nelle attività previste dal progetto;
- b) spese per la formazione e l'aggiornamento del personale, anche volontario, relativamente alle specifiche attività previste dal progetto. Suddetti corsi saranno concordati nella Cabina di regia compatibilmente con gli importi a disposizione;
- c) spese per collaborazioni e prestazioni appositamente attivate per la realizzazione delle attività;
- d) rimborso spese sostenute dal personale interno, professionisti o volontari impiegati nel servizio, per la realizzazione delle attività previste dal progetto e dalla convenzione;
- e) spese per l'acquisto di presidi di protezione individuale;
- f) assicurazioni contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato (RCT e RCO);
- g) spese per la mobilità riferite al carburante dei mezzi di trasporto degli ETS e associazioni, utilizzati per le attività previste dal progetto e dalla convenzione;
- h) spese per la logistica;
- i) spese per pulizie e materiali per i servizi igienici;
- j) mezzi, attrezzature, forniture, beni e servizi, materiali e spese generali finalizzate all'attuazione del progetto;
- k) valorizzazioni di risorse umane per il coordinamento, l'attuazione e la supervisione dell'intervento, che operano in maniera volontaria (costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario);
- l) valorizzazione, ai fini della compartecipazione alle spese di progetto a carico dell'ETS dei mezzi, attrezzature e servizi concessi a titolo gratuito finalizzate all'attuazione del progetto, (costi quantificabili come controvalore economico figurato delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito, ad esempio: spazi per eventi, strumentazioni, etc.);
- m) spese per utenze relative alla quota parte relativa all'utilizzo per lo svolgimento del progetto.

5. Non sono ammissibili:

- a) spese per attrezzature a supporto dell'attività che viene svolta e che rimangono nella disponibilità del soggetto/i che ha presentato la domanda;
- b) spese per quote associative a enti e associazioni.

8. TERMINI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA'

1. La documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura dovrà pervenire, pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 23.59 del giorno mercoledì 6 novembre 2025**, solo ed esclusivamente tramite posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **comune.pisa@postacert.toscana.it**.
2. La p.e.c. dovrà recare nel campo "oggetto" la seguente dicitura: **"Manifestazione d'interesse co-progettazione "Rete di azioni per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale"**
3. L'Amministrazione Comunale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.
4. Ai fini del rispetto del termine di cui al comma 1 farà fede esclusivamente l'orario di avvenuta ricevuta di consegna.
5. La candidatura dovrà contenere:
 - a) **ALLEGATO A - istanza di partecipazione**, sottoscritta digitalmente dal rappresentante Legale, a pena di esclusione.
 - La predetta domanda di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto della normativa vigente in materia di imposta di bollo.

- In caso di **forma associata** costituita la domanda sarà sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria e in caso di forma associata costituenda da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti.
 - Gli Enti non iscritti al RUNTS dovranno allegare Statuto e Atto costitutivo.
- b) **ALLEGATO B - proposta progettuale** redatta nel rispetto delle indicazioni del presente Avviso e sottoscritta:
- dal legale rappresentante dell'ETS se presentata in forma singola
 - dal legale rappresentante della mandataria se presentata in forma associata costituita
 - da tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti in caso di forma associata costituenda.
- Le proposte progettuali dovranno essere formulate in modo sintetico (**indicativamente non oltre 2 cartelle, 3600 battute spazi inclusi**) illustrando in maniera organica gli elementi oggetto di valutazione, secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione.
- c) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. del 28 dicembre 2000, n.445, **attestante il possesso dei requisiti di capacità tecnica:**
il requisito di cui al punto 2., lett. c
- per il punto 1c: breve descrizione del servizio realizzato, durata, periodo di realizzazione, luogo di realizzazione;
 - per il punto 2 c: indicazione del nominativo e del curriculum della/delle risorsa umana messa a disposizione attestante il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso);
- d) **copia di un documento d'identità** in corso di validità (se non firmato digitalmente);
- e) **atto costitutivo del raggruppamento** (solo in caso di ETS in forma associata costituita);
- f) **curriculum dell'ETS** con particolare riferimento ai temi in oggetto del presente Avviso in caso di forma singola e, in caso di forma associata, costituita o costituenda, di ogni componente;
- g) **ALLEGATO C** “Dichiarazioni sostitutive” rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS. In caso di forma associata, costituita o costituenda, l'Allegato deve essere compilato e sottoscritto da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti;
- h) **ALLEGATO D** “Dichiarazione d'impegno a costituirsi in forma associata” (esclusivamente in caso di forma associata costituenda), compilata e sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno la medesima, attestante l'impegno a costituirsi in forma associata conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto qualificato come mandatario che stipulerà la Convenzione in nome e per conto delle mandanti e provvederà alla gestione dei rapporti amministrativi e organizzativi con l'Amministrazione.

9. PROPOSTA PROGETTUALE

1. La proposta progettuale dovrà essere elaborata in conformità dello schema “**proposta progettuale**” **ALLEGATO B** al presente Avviso.
2. La proposta progettuale potrà essere modificata in sede di co-progettazione.

10. VALUTAZIONE DEL PROGETTO PRESENTATO

1. La valutazione delle candidature avverrà con l'intento di selezionare le proposte progettuali che rispondono maggiormente alle finalità previste dall'Avviso, ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata.
2. La Commissione ha a disposizione complessivamente **100** punti.
3. La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata sulla base dei seguenti elementi e punteggi.

Ambito	Elementi di valutazione	Punteggio
1. Analisi del contesto e dei bisogni dell'utenza destinataria del servizio Illustrare le caratteristiche del contesto socio-culturale di riferimento, con particolare attenzione all'analisi dei fenomeni della marginalità sul territorio dell'area pisana e alla rilevazione dei bisogni dell'utenza	Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità e della completezza dell'analisi.	Max: 5
3. Descrizione obiettivo generale Descrivere sinteticamente le finalità che il progetto intende contribuire a raggiungere, in coerenza con i bisogni del territorio e con le priorità del bando di riferimento.	Il punteggio sarà attribuito sulla base della coerenza dell'obiettivo generale alle finalità dell'avviso: Adeguata max 15 Parziale max 7 Nulla 0	Max: 15
4. Descrizione degli obiettivi specifici Elencare in modo chiaro e misurabile i risultati che si intendono ottenere per il raggiungimento dell'obiettivo generale, descrivendo brevemente il cambiamento che si intende produrre nel contesto di riferimento e nei beneficiari di progetto.	Il punteggio sarà attribuito sulla base della coerenza degli obiettivi specifici alle finalità dell'avviso: Adeguata max:15 Parziale max: 7 Nulla 0	Max: 15
5. Proposta progettuale e descrizione sintetica delle attività principali Illustrare il progetto individuando i beneficiari (diretti ed indiretti), le finalità perseguite, le fasi di attuazione e la relativa tempistica, elencando le azioni chiave previste per raggiungere gli obiettivi specifici. Dettagliare le modalità operative e gestionali degli interventi e delle attività oggetto della coprogettazione.	Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità della proposta. Sarà particolarmente valutato il dettaglio delle azioni proposte e la coerenza con gli obiettivi di progetto Adeguata max: 320 Parziale max: 10 Nulla: 0	Max: 20
6. Composizione della rete partenariale Elencare i partner coinvolti nell'iniziativa progettuale e descrizione del valore aggiunto di ciascun soggetto ai fini del raggiungimento degli obiettivi di progetto	Il punteggio sarà attribuito sulla base: 1. dell'ampiezza della rete: • da 1 a 5 soggetti: 2 punti • oltre 5 soggetti: 7 punti 2. della qualità della rete Valutazione curricula partner coinvolti con specificazione di ruoli e compiti : max 8 punti	Max: 15
7. Risultati attesi e impatto di progetto Descrivere brevemente i cambiamenti, i miglioramenti o i benefici che il progetto dovrebbe produrre, sia per i destinatari diretti (le persone	Il punteggio sarà attribuito sulla base dell'evidenza di programmare effetti duraturi	Max: 10

coinvolte) sia per la comunità, nel medio/lungo termine.		
8. Modalità di raccolta, monitoraggio e analisi dei dati Specificare le modalità di raccolta, monitoraggio, analisi e condivisione periodica dei dati relativi all'accesso ai servizi.	Il punteggio sarà attribuito in base alla qualità elementi di raccolta, monitoraggio e analisi dei dati proposti.	Max: 5
9. Adeguatezza e Coerenza del Piano Finanziario rispetto ai contenuti della Proposta Tecnica. Il proponente deve dimostrare l'adeguatezza e la coerenza del piano finanziario contenuto nella proposta economica, rispetto agli obiettivi, alle risorse previste nella proposta tecnica.	Il punteggio sarà attribuito in base alla chiarezza, sistematicità e coerenza del piano finanziario.	Max: 15

11. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

1. L'esame delle proposte, la loro ammissibilità e valutazione saranno svolti da apposita Commissione tecnica composta da membri nominati successivamente con apposito provvedimento del Dirigente.
2. L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta, così come di non procedere ad attivare la coprogettazione e/o a sottoscrivere la successiva convenzione, qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo, a suo insindacabile giudizio.

12. CABINA DI REGIA

1. Successivamente alla stipula della convenzione sarà formalizzata la cabina di regia e monitoraggio della gestione complessiva dei progetti.
 Alla cabina di regia è affidato il compito di monitorare il percorso, valutare gli esiti dell'attività e intervenire nell'affinamento del progetto in relazione agli elementi emergenti in corso di sviluppo del percorso, al fine di mantenere una stretta aderenza delle risposte ai bisogni. In una logica circolare ha quindi funzioni di programmazione, monitoraggio e valutazione.
2. Faranno parte della cabina di regia referenti degli Enti del Terzo Settore e del Comune di Pisa. Tale cabina di regia sarà attiva per tutta la durata della convenzione e si riunirà con cadenza almeno quadrimestrale.
 La Cabina sarà costituita con atto dirigenziale, vige l'obbligo di partecipare a tutte le sedute da parte degli ETS e dei partner che gestiscono i progetti attivi.

13. NORME DI SALVAGUARDIA

1. L'avviso di manifestazione di interesse ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere, in capo al

Comune, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di partenariato e/o di collaborazione.

2. La presentazione della manifestazione di interesse alla coprogettazione non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter far parte di attivati partenariati e non costituisce impegno alcuno per il Comune, il quale si riserva ogni valutazione e decisione, a proprio insindacabile giudizio.
3. Il Comune si riserva, inoltre, sempre a proprio insindacabile giudizio al termine della coprogettazione stessa, di decidere se realizzare o meno la risultanza di tale lavoro per le eventuali richieste di finanziamento.
4. Si procederà alla definizione degli Enti ammessi alla co-progettazione anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida ed ammissibile. In mancanza di accordo sui risultati del processo di coprogettazione, il Comune potrà riservarsi di sospendere la procedura e nulla sarà dovuto all'unico organismo individuato nell'ambito della presente procedura, per il suo mancato coinvolgimento.
5. Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati. Tutte le dichiarazioni andranno rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, a pena di esclusione.
6. Le azioni, i servizi, gli interventi saranno attuati compatibilmente e coerentemente con l'acquisizione e i vincoli delle relative risorse.

14. PUBBLICITÀ DELL'AVVISO E INFORMAZIONI

1. Il Comune di Pisa provvede alla pubblicazione del presente Avviso, dandone la massima pubblicità nelle forme e nei modi stabiliti dalle norme in materia di trasparenza e pubblicità.
2. Per informazioni è possibile inviare una e-mail a:

affari.sociali@comune.pisa.it

con oggetto "*Quesito relativo a manifestazione d'interesse co-progettazione*"

3. Non saranno ammessi quesiti nei **3 giorni lavorativi precedenti** la scadenza dell'avviso.

16. TRATTAMENTO DEI DATI

1. Il trattamento dei dati personali avverrà in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento U.E. 2016/679.
Il titolare del trattamento è il Comune di Pisa, con sede in Via degli Uffici n. 1, nella persona del Sindaco in carica, email: info@comune.pisa.it; pec: comune.pisa@postacert.toscana.it, tel. 050 910111.
2. Il Responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è l'Avv. V. Malfatti - Funzionario presso l'Ufficio del Segretario Generale del Comune di Pisa, con sede in Pisa, Via degli Uffici n. 1
3. mail: privacy@comune.pisa.it; pec: comune.pisa@postacert.toscana.it.
4. Designato al trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990, si informa che il Responsabile del procedimento è il Dott. Massimiliano Bacchiet, Funzionario EQ della Direzione D07 "Sociale - Disabilità - Politiche della Casa - Servizi Educativi".

**Il Dirigente
Francesco Sardo**